



COMUNE DI CINISI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SETTORE I AMMINISTRATIVO CULTURALE E
SCOLASTICO

Determinazione di n° 117 del 26/04/2021

Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"

**OGGETTO: BENEFICI DI CUI ALL'ART.33, COMMA 3, LEGGE 104/92 E SUCCESSIVE
MODIFICHE E INTEGRAZIONI- MATR. 1002**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.6 della L. 241/90, dell'art. 5 della l.r. 10/91, del Regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto e per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi. Il sottoscritto dichiara, inoltre, l'insussistenza delle relazioni di parentela o affinità, situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra il medesimo e il destinatario del presente provvedimento, tra il medesimo e gli amministratori, soci, e dipendenti dell'impresa/ditta/società destinataria del presente provvedimento. Dato atto che nel procedimento in argomento non si integra alcuna fattispecie di conflitto d'interessi, anche potenziale, previste dall'art. 6 della L.R. n. 7 del 21.05.2019

Vista la nota trasmessa e introitata al protocollo informatico di questo Comune con n. 9165 del 21/04/2021, con la quale una dipendente in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questo ente e identificata dalla matricola n. 1002, chiede di fruire dei permessi previsti dalla Legge 104/92 art. 33, comma 3, per assistere un proprio familiare, affine di primo grado, riconosciuto portatore di handicap grave, giusta certificazione della Commissione Medica dell'ASP;

Viste, altresì, la documentazione e le dichiarazioni, trasmesse ed acquisite agli atti d'ufficio, nella quali tra l'altro, lo stesso si dichiara consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e che, pertanto, il riconoscimento delle stesse comporta la conferma dell'impegno, morale oltre che giuridico, a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;

Richiamati, pertanto, l'art. 33 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992 n.104, l'art.19 della L.53/2000, il D.Lgs.n.112 del 26/06/2008, l'art.24 della L.183/2010, il D. Lgs.119/2011 e s.m.i., che regolamentano la fruizione di tali permessi e, in base ai quali, tra l'altro, i dipendenti che assistono familiari con handicap in situazione di gravità, hanno diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile, retribuiti e coperti da contributi, fruibili anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore, **purché la persona con handicap in situazione di gravità non risulti ricoverata a tempo pieno;**

Atteso che, dalle dichiarazioni rese, il proprio familiare non risulta essere ricoverato presso strutture pubbliche o private e che nessun altro familiare beneficia dei permessi per lo stesso

soggetto in condizione di handicap grave;

Considerato che, nelle stesse, il dipendente si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto, da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Visto il C.C.N.L. del comparto Funzione Pubblica, stipulato in data 21.05.2020, art. 33, che in particolare al comma 1 recita: *“I dipendenti hanno diritto, ove ne ricorrano le condizioni, a fruire dei tre giorni di permesso di cui all’art. 33 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Tali permessi sono utili ai fini delle ferie e della tredicesima mensilità e possono essere utilizzati anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili”* e che introduce l’onere in capo al dipendente, che usufruisce di tali permessi, di predisporre **una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi** da comunicare all’ufficio di appartenenza all’inizio di ogni mese e, nei casi di necessità ed urgenza, 24 ore prima e comunque, non oltre l’inizio dell’orario di lavoro del giorno in cui il dipendente intende avvalersi del permesso stesso;

Ritenuto, pertanto, prendere atto dell’istanza del dipendente e riconoscere allo stesso i permessi previsti dall’art. 33 comma 3 della Legge 104/92 e s.m.i., sulla scorta delle dichiarazioni e certificazioni prodotte e della normativa vigente in materia;

PROPONE

Prendere atto, per i motivi in premessa specificati, della richiesta della dipendente, identificata dalla rispettiva matricola n. 1002, in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questo Ente, di fruire dei permessi previsti dalla legge n. 104/92 e s.m.i., per assistere il proprio congiunto, portatore di handicap grave, giusta certificazione della Commissione Medica dell’ASP;

Dare atto che:

- la fruizione dei permessi è subordinata alla preventiva comunicazione da parte del dipendente al Responsabile di Settore e, che, lo stesso beneficiario dovrà predisporre **una programmazione mensile dei giorni in cui intende assentarsi**, da comunicare all’ufficio di appartenenza all’inizio di ogni mese (entro il giorno 5 di ogni mese);
- i permessi non fruiti in un mese non possono essere cumulati nei mesi successivi;
- al dipendente spetterà l’intera retribuzione e non verranno ridotte le ferie;

Dare atto, inoltre, che il dipendente, si impegna a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto, da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni e che, in caso di accertamento dell’insussistenza o del venir meno delle condizioni richieste per la legittima fruizione dei permessi, la stessa decadrà dai diritti di cui al comma 3 dell’art. 33 L. 104/92 e s.m.i.;

Dare comunicazione dell’adozione del presente provvedimento al dipendente interessato e trasmettere copia della presente al Responsabile di Settore. .

Cinisi, 26/04/2021

Il Responsabile del Settore
PALAZZOLO CATERINA / ArubaPEC S.p.A.

L’originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale